

Progetto Strains – AD COMUNE DI PERUGIA

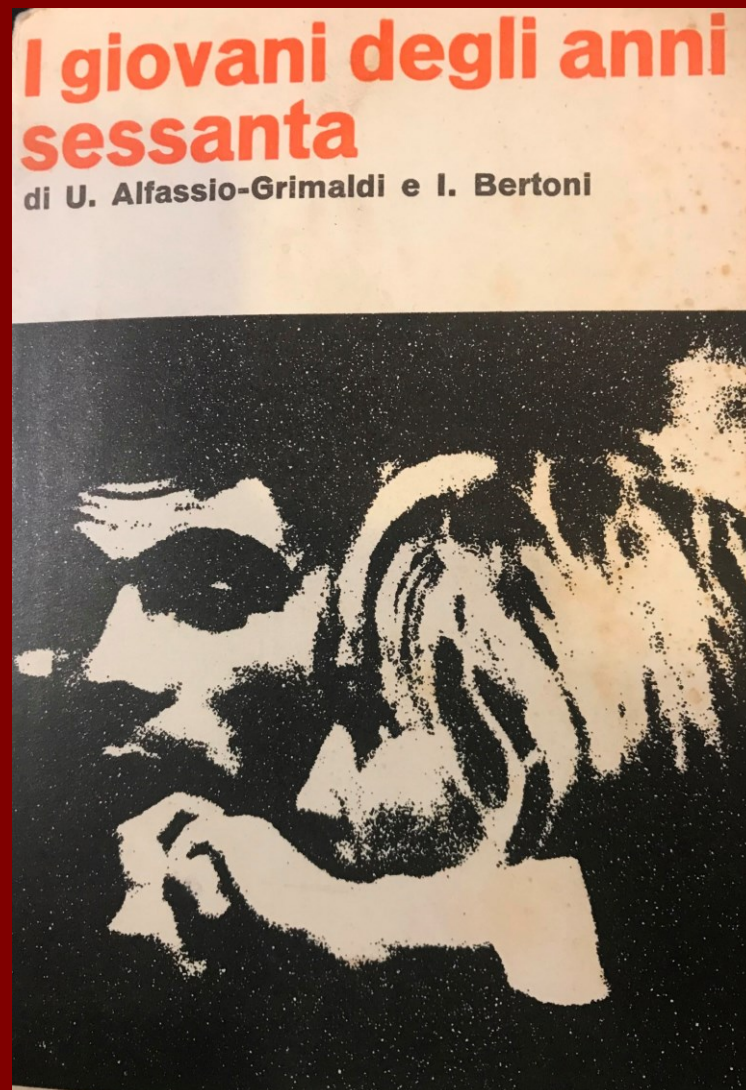
Coop Soc. Borgorete, Polis e Nuova dimensione
Uff. Scolastico Regionale – Pref. PG – USL Umbria 1
Comuni di Corciano e Torgiano

Gli adulti, tra desiderio di conoscenza e
produzione di stigma.

**Breve rassegna delle ricerche sui
giovani dal secondo dopoguerra a
oggi**

Claudio Cippitelli

Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

Indagine tra gli alunni
secondo ciclo scuole
superiori di Pavia e
Voghera, 1953 -1963;
2.397 nel 1953
2.287 nel 1963

- I. Quale o quali quotidiani leggete più spesso?
- II. Quante volte alla settimana?
- III. Quale periodico leggete regolarmente?
- IV. Di un quotidiano, qual è la parte che vi interessa di più?
 1. articolo di fondo

14

I GIOVANI DEGLI ANNI SESSANTA

2. politica estera
3. politica interna
4. sport
5. pagina letteraria
6. servizi dall'estero⁹
7. cronaca nera
8. servizi dall'interno¹⁰
9. cronaca¹¹

altro

(sono ammesse risposte multiple).

v. Durante le vacanze leggete periodici che non leggete nel corso dell'anno scolastico?

1. sì, e cioè
2. no

vi. Qual è, a vostro giudizio, il miglior periodico italiano?

vii. State leggendo un libro di vostra scelta, cioè non in obbedienza immediata ai vostri doveri scolastici?

1. sì
2. no

se no: da quanto tempo non leggete più un libro di vostra scelta?

viii. Qual è il più bel libro che avete letto o riletto liberamente negli ultimi mesi?

1. non ho letto libri negli ultimi mesi
2. letto, ma non ricordo né titolo, né autore ho letto il libro

[...] ¹²

Letture adulte dell'adolescenza

IX. Qual è il più brutto ricordo della vostra infanzia o della vostra fanciullezza?

X. E il più bel ricordo?

XI. In questo attuale periodo vi sentite felice o infelice?

1. molto felice
2. abbastanza felice
3. né felice né infelice
4. infelice
5. non so

XII. Perché vi sentite così?

XIII. Potete riassumere il bilancio della vostra vita fino ad oggi usando una delle seguenti frasi?

1. la vita non mi ha dato che dolori e delusioni
2. la vita mi ha dato più dolori che gioie
3. la vita mi ha dato più gioie che dolori
4. la vita non mi ha dato che gioie e soddisfazioni
5. la vita mi ha dato molti dolori ma anche molte gioie
6. la vita mi ha dato poche gioie e pochi dolori
7. non so

altra risposta o commento

XIV. Quali di questi elementi servono meglio a raggiungere la felicità? (si possono dare anche due risposte)

1. la pace e l'onestà della coscienza

2. la stima del prossimo

3. la fede in Dio

4. la ricchezza

5. il successo

6. l'amore

7. la felicità non è raggiungibile

8. non so

altra risposta

XV. Dovendo scegliere due fra i tre gruppi di beni sottoelencati, quali preferireste?

1. salute e forza fisica

2. libertà di pensiero, di espressione, di scelta

3. ricchezza e potenza

4. non so

altra risposta

XVI. A vostro avviso, la cosiddetta « voce della coscienza » esiste? La sentite?

1. sì

2. no

altra risposta

XVII. Credete veramente in Dio?

1. credo perché così fa la maggioranza

2. non credo in Dio

3. credo con convinzione

4. non mi sono mai posto chiaramente il problema

5. non so

altra risposta

XVIII. A vostro avviso, la legge morale e la legge giuridica (o dello Stato) sono la stessa cosa?

1. sì

2. no

3. non so

XIX. Se lo Stato italiano vi ordinasse cosa contraria alle vostre convinzioni e alla vostra legge morale, come vi comportereste?

Letture adulte dell'adolescenza

Il più brutto ricordo.

1. legati alla guerra	111
2. decessi (di un genitore, di un congiunto, di un amico)	77
3. malattie o incidenti (propri o altrui)	26
4. legati alla scuola	11
5. castighi, rimproveri	10
6. ricordi vari	69
7. non so, non ricordano, non rispondono	66
<i>totale</i>	370

INCHIESTA 1963

Il più brutto ricordo.

	Liceo classico	Liceo scientifico	Istituto magistrale	Istituto tecnico	Totale
1. decessi	17	9	21	40	87
2. malattie, incidenti	14	12	14	36	76
3. scuola	5	3	4	7	19
4. famiglia	1	3	4	7	15
5. animali	2	3	1	2	7
6. castighi, rimproveri	2	1	1	2	6
7. ricordi vari	8	14	1	17	40
8. non so	34	21	21	63	139

Letture adulte dell'adolescenza

	1953	1963
il giorno della Comunione, della Cresima	85	50
viaggio, gita, vacanze	16	23
nascita di un fratellino	15	17
regali	9	12
scuola	9	35
natale	7	11
amore	3	10

Letture adulte dell'adolescenza

Inchiesta 1953.

	maschi	femmine	totale
1. molto felice	9	9	18 (4,9%)
2. abbastanza felice	56	57	113 (30,5%)
3. né felice né infelice	71	75	146 (39,5%)
4. infelice	25	29	54 (14,6%)
5. non so, o nessuna risposta	21	18	39 (10,5%)

Inchiesta 1963.

	maschi	femmine	totale
1. molto felice	7	11	18 (4,6%)
2. abbastanza felice	73	73	146 (37,5%)
3. né felice né infelice	67	63	130 (33,4%)
4. infelice	33	20	53 (13,6%)
5. non so, o nessuna risposta	21	21	42 (10,9%)

Letture adulte dell'adolescenza

*Credete veramente in Dio?*²

	maschi		femmine		totale	
	1953	1963	1953	1963	1953	1963
1. credo, perché così fa la maggioranza	11	3	5	6	16	9
2. non credo in Dio	2	2	2	2	4	4
3. credo con convinzione	135	105	154	137	289	242
4. non mi sono mai posto chiaramente il problema	22	48	17	23	39	71
5. non so, o altre risposte denotanti perplessità	12	43	10	20	22	63

Lecture adulte dell'adolescenza

1. obbedirei alla legge dello Stato
 2. obbedirei alla mia morale disobbedendo allo Stato
 3. non so
altra risposta o commento
- xx. Quali motivi contribuiscono maggiormente a spingere le persone sulla via della delinquenza?
1. miseria
 2. insufficiente istruzione ed educazione (ivi compresa l'educazione religiosa, morale e familiare)
 3. smodata sete di ricchezza e di divertimenti
 4. cattiva influenza di libri, riviste, cinema, TV¹³
 5. abitudini di violenza contratte durante la guerra
 6. la diversa mentalità ed il disadattamento degli immigrati da altre regioni¹⁴
 7. non so
altre cause
- xxi. Quali mezzi vi sembrano più adatti a stroncare la delinquenza in Italia?
1. migliorare le condizioni economiche del paese
 2. grandi operazioni di polizia
 3. crociata contro la irreligiosità
 4. severa censura di libri, films, radio e televisione¹⁵
 5. elevare quanto più possibile il livello di istruzione obbligatorio per tutti¹⁶
 6. non so
altri provvedimenti
- xxii. Secondo voi i cattivi ed i colpevoli finiscono tutti male, o credete che molti sfuggano, in questo mondo, al meritato castigo?

¹³ Il questionario del 1953 non parlava di TV.

¹⁴ Non c'era nel questionario del 1953.

¹⁵ Il questionario del 1953 non parlava della televisione.

¹⁶ Non c'era nel questionario del 1953.

1. tutti o quasi tutti finiscono male
 2. la maggior parte dei cattivi finisce male, ma parecchi sfuggono al castigo
 3. la maggior parte sfugge al meritato castigo
 4. non so
altra risposta o commento
- xxiii. La guerra è un fenomeno inevitabile nella storia dei popoli?
1. sì
 2. no
 3. non so
altra risposta
- xxiv. Quale rimedio proporreste per eliminare la guerra?
- xxv. Credete alla possibilità ed all'utilità della Federazione europea?
1. possibile ed utile
 2. possibile ma dannosa
 3. utile ma impossibile
 4. impossibile e dannosa
 5. non capisco la domanda
 6. non so
altre risposte
- xxvi. Qual è il vostro parere sul Mercato comune europeo?¹⁷
1. non so cosa sia
 2. non mi interessa di politica ed economia
 3. utile per gli altri paesi ma non per l'Italia
 4. utile per tutti i paesi
 5. gli altri paesi, tranne l'Italia, hanno fatto un cattivo affare
 6. disapprovo qualunque accordo con i tedeschi

Letture adulte dell'adolescenza

Quali mezzi vi sembrano più adatti a stroncare la delinquenza in Italia? ⁵

	totale 1953	totale 1963
1. migliorare le condizioni economiche del paese	211	201
2. grandi operazioni di polizia	37	27
3. crociata contro la irreligiosità	114	57
4. severa censura di libri, films, radio (nel 1963 anche « televisione »)	136	54
5. elevare quanto più possibile il livello di istruzione obbligatoria per tutti	—	243

Letture adulte dell'adolescenza

7. lo approvo purché vi aderisca l'Inghilterra
 8. lo approvo incondizionatamente come premessa all'unità politica dell'Europa
 9. l'adesione dell'Inghilterra è indispensabile
 10. non so
- altra risposta

xxvii. *Cosa pensate del recente accostamento Francia-Germania occidentale?*¹⁸

1. non capisco la domanda
 2. la politica non mi interessa
 3. darà origine ad una nuova guerra mondiale
 4. la considero necessaria all'unità europea
 5. è la fine dell'unità europea
 6. è l'accostamento di due concezioni politiche superate e pericolose
 7. è accettabile purché entri nella futura federazione europea anche l'Inghilterra
 8. non so
- altra risposta

xxviii. *A quale delle seguenti classi credete di appartenere?*

1. proletariato
 2. aristocrazia
 3. borghesia
 4. a nessuna classe sociale
 5. non esistono classi sociali
 6. non so
- altra risposta

xxix. *La divisione tra ricchi e poveri è inevitabile? Esisterà sempre?*

1. esisterà sempre, è inevitabile
2. inevitabile, ma attenuabile

3. è eliminabile
- altra risposta

xxx. *Con quali mezzi secondo voi è attenuabile o eliminabile?*

1. con la carità e la persuasione
2. con l'intervento dello Stato
3. con la violenza
4. con riforme progressive
5. con l'istruzione¹⁹
6. non so

altra risposta

xxxi. *Qual è la causa principale della miseria così diffusa in alcune regioni? Qual è a vostro avviso il rimedio?*

xxxii. *Vi trovate meglio quando siete soli o quando siete in compagnia?*

1. solo
2. in compagnia
3. non so

altra risposta

xxxiii. *Come vi sentite in mezzo ai compagni della vostra età?*²¹

1. bene
 2. a disagio
 3. tutti gli altri, compresi i miei compagni, mi sono indifferenti
 4. male
 5. preferisco quelli più adulti
 6. preferisco quelli minori di me
- altra risposta

Letture adulte dell'adolescenza

A quale delle seguenti classi credete di appartenere?

CLASSIFICAZIONE PER ISTITUTI

	maschi		femmine		totale	
	1953	1963	1953	1963	1953	1963
proletariato	15	15	9	2	24	17
aristocrazia	3	—	4	—	7	—
borghesia	98	96	105	106	203	202
a nessuna, non esistono	33	62	27	59	60	121
non so	27	12	43	16	70	28
altre risposte	6	16	—	5	6	21

Letture adulte dell'adolescenza

Inchiesta 1963.

46 figli di operai. A quale classe sociale dichiarano di appartenere?

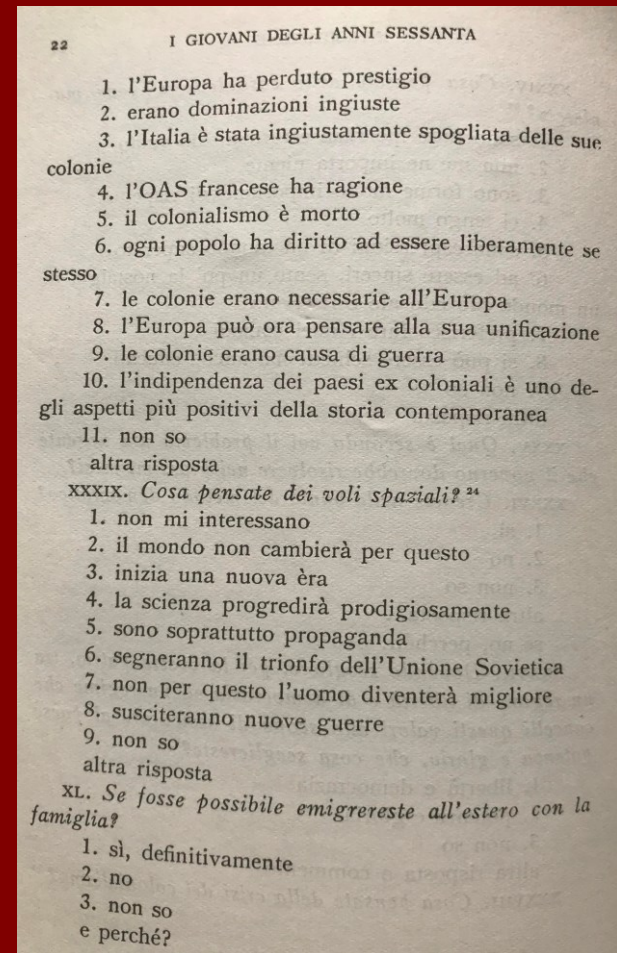
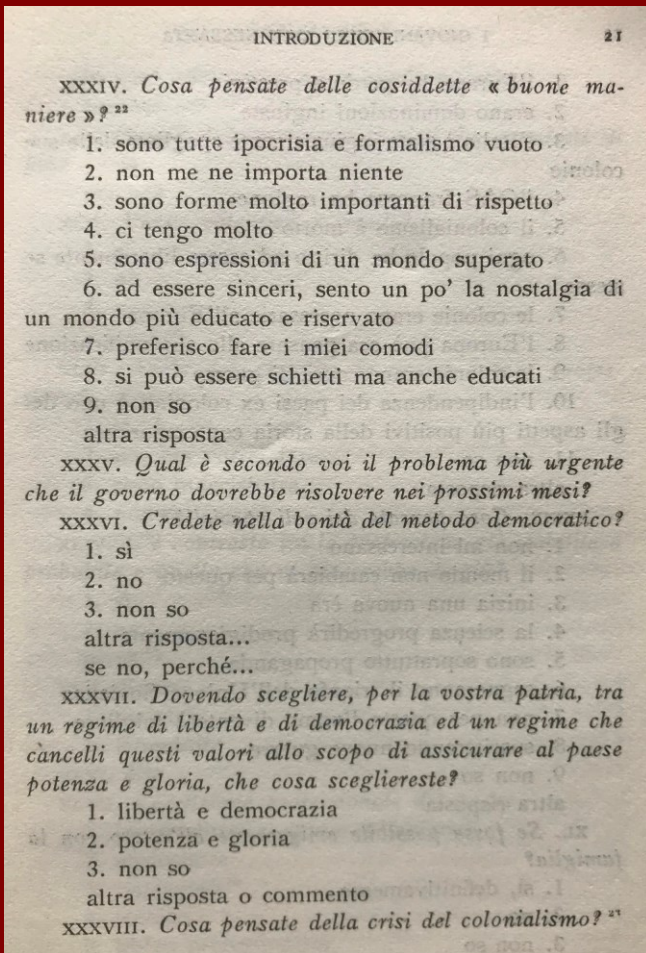
alla borghesia	16
a nessuna classe, le classi non esistono, non devono esistere	19
al proletariato	6
non so	5

Letture adulte dell'adolescenza

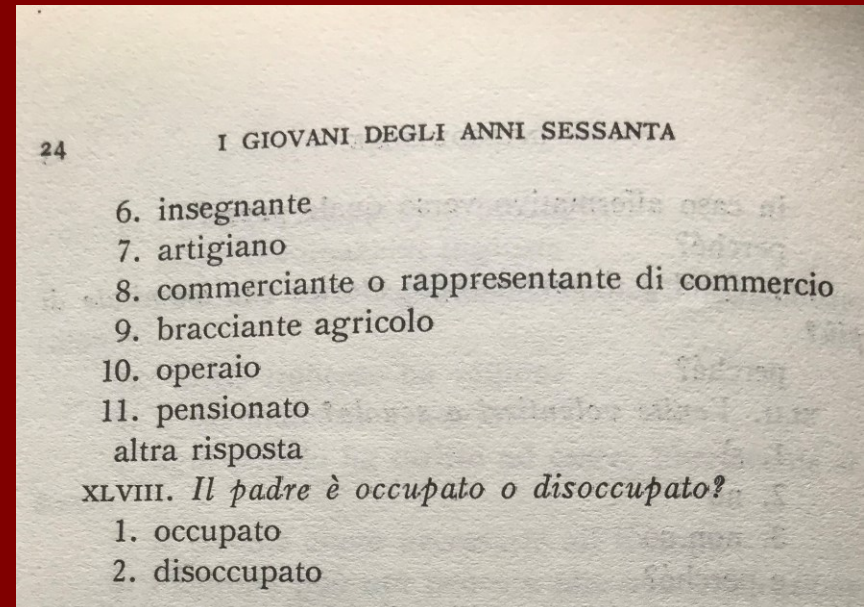
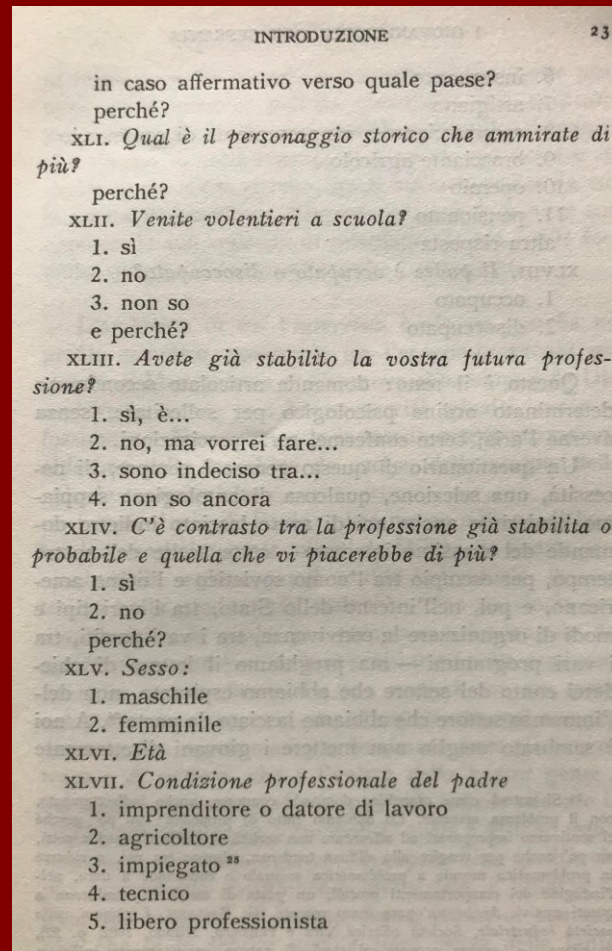
gati nel 1963 secondo le categorie professionali dei loro genitori. Hanno risposto di non appartenere a nessuna classe, oppure che le classi non esistono, o che non devono esistere:

1. figli di commercianti	28	su	60,	cioè il	46,66%
2. figli di artigiani	5	su	11,	cioè il	45,45%
3. figli di datori di lavoro	10	su	23,	cioè il	43,47%
4. figli di operai	19	su	46,	cioè il	41,30%
5. figli di agricoltori	12	su	31,	cioè il	38,70%
6. figli di impiegati	37	su	106,	cioè il	34,90%
7. figli di insegnanti	3	su	10,	cioè il	30,00%
8. figli di liberi professionisti	11	su	38,	cioè il	28,94%

Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

“Se non temessimo di banalizzare un concetto che invece ci ha tanto impegnati, definiremmo questi studenti i giovani delle 3 m: un mestiere sicuro; una macchina che testimoni del gusto per il confort e del raggiungimento del benessere; una moglie da amare sinceramente e senza troppe complicazioni.

Questa gioventù così “adulta “ farebbe pensare ad un ristagno “borghese” che, sopprimendo la dialettica delle generazioni, si sia impadronito anche dei giovani.

Oggi le *caves* diventano depositi di carbone e lo spirito di rivolta, un tempo tipico della gioventù, si è placato, ucciso dalle esigenze economiche del neocapitalismo..

Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

**MOINS
DE
21ANS**
voici votre
bulletin de
VOTE



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

I giovani non sono come tali attori conflittuali: solo l'identificazione di un campo di conflitti e la presenza di fattori congiunturali di attivazione possono fare della condizione giovanile il supporto di una mobilitazione antagonista. Ma quando questo avviene, le mobilitazioni giovanili funzionano da rilevatore, esse portano alla luce le domande profonde, i problemi, le tensioni che percorrono l'intera società.

Alberto Melucci, L'invenzione del presente

Letture adulte dell'adolescenza

“Valori e fiducia tra i giovani italiani”

A. Bazzanella D. Deluca e R. Grassi Febbraio 2007

“...possiamo tratteggiare altre tendenze emergenti o in corso di consolidamento nella popolazione giovanile.

Alcune di queste risultano spesso contrapposte a quelle che sono le attese del mondo adulto e sono state lette spesso, soprattutto dai media - che facilmente traggono da alcuni episodi sporadici generalizzazioni improprie, con una logica induttiva sovente fuorviante - come manifestazioni di una società in crisi e in declino costante. Si parla quindi di caduta della moralità e del senso civico, di neo-edonismo, di individualismo, di egoismo, etc. che implicitamente impongono una visione unica e univoca del *giovane*, quando invece la realtà è inevitabilmente più articolata e complessa.

Letture adulte dell'adolescenza

Alcune delle nuove tendenze :

- «l'irresistibile ascesa della socialità ristretta» [de Lillo 2002], ad indicare la valorizzazione sempre maggiore e sempre più diffusa di tutto ciò che attiene le relazioni interpersonali affettive più vicine;
- continuo differimento delle scelte di vita personali;
- un mercato del lavoro instabile, incerto, difficile. Ciò li costringe all'attesa dell'autonomia;
- non va dimenticata la tradizione culturale del nostro Paese in cui prevale un modello mediterraneo di famiglia che vede come naturale l'uscita dal nucleo d'origine contestuale al matrimonio o alla convivenza.

Letture adulte dell'adolescenza

- tratto che accomuna le nuove generazioni è il cosiddetto **presentismo** che si caratterizza per l'atteggiamento di forte valorizzazione del *qui ed ora*;
- **reversibilità delle scelte**: ogni azione e ogni decisione viene considerata revocabile, modificabile; nulla può apparire irreversibile in una società che invece è reversibile, incerta e contraddittoria;
- Ciò significa anche che aumentano gli spazi concessi al rischio, che viene più facilmente letto in chiave contingente e temporanea: **la diffusione dell'accettabilità del rischio...**che talora si traduce in un abbassamento dei livelli di guardia, ad esempio, anche nel caso dell'assunzione di sostanze psicotrope.

Letture adulte dell'adolescenza

- canali a doppia moralità. Il venire meno di registri comportamentali condivisi, ha favorito l'imporsi di più modalità di interfaccia con l'ambiente a seconda della circostanza [Sciolla 2004];
- “La grande maggioranza dei giovani ha certamente, in tutta Europa, voltato le spalle alla politica, se per politica si intende la gestione quotidiana degli affari pubblici attraverso le organizzazioni dei partiti. Sono pochi i giovani che nutrono fiducia nei partiti” [Cavalli 2002, 518]

Letture adulte dell'adolescenza

	1983	1987	1992	1996	2000	2004
• Famiglia	82	83	86	86	86	84
• Amicizia	58	61	71	73	75	78
• Lavoro	68	67	60	63	61	61
• Tempo libero	44	44	54	54	52	55
• Solidarietà	--	--	--	59	47	42
• Interessi culturali	34	32	36	40	33	39
• Fare carriera	--	--	--	46	38	34
• Impegno sociale	22	18	24	22	18	25
• Attività politica	4	3	4	5	4	6

Base

4.000 2.000 1.718 1.686 1.429 1.671

Giovani e valori - % di 15-24enni che rispondono di risposta "Molto importante" alla domanda "La prego di dirmi quanto Lei considera importanti per la Sua vita le cose di questo elenco:" per anno della rilevazione. IARD

Letture adulte dell'adolescenza

I giovani e il lavoro: la ricerca di senso tra flessibilità e appartenenza – 2007

“Questo può essere spiegato dal fatto che da valore centrale nella vita delle persone, *il lavoro tende a modificarsi nelle nuove generazioni in un valore “periferico”* o, quantomeno, in un valore “condizionato”. Ciò significa che esso è considerato realmente importante solo “a condizione che” sia in grado di garantire alle persone il rispetto di una serie di requisiti (espressività, conciliazione, individualismo) considerati chiave dai giovani.”

- c'è un mercato, numericamente più esiguo, in cui si trovano i migliori potenziali. Sono i giovani più bravi, che escono dalle università più prestigiose, laureati nei tempi previsti in economia o in ingegneria, con una buona conoscenza delle lingue e, preferibilmente, anche un *master*.
- c'è poi un secondo mercato, decisamente più vasto, caratterizzato dai laureati “deboli”. Per questi giovani, la debolezza del profilo può dipendere da numerose variabili come, ad esempio, la tipologia di laurea, i tempi di laurea, la mancata conoscenza di lingue straniere o, in alcuni casi, la provenienza da un ateneo considerato poco qualificante.

Letture adulte dell'adolescenza

La disoccupazione in arrivo metodo Frey Osborne

Probabilità che un robot sostituisca il lavoro di:

- Addetti al telemarketing 99%
- Muratori 88%
- Addetti alla manutenzione 86%
- Addetti alle pulizie 69%
- Elettricisti 15%
- Chef 10%
- Insegnanti elementari 0,44%
- Medici 0,42%

Letture adulte dell'adolescenza

...c'è un “dare e avere” rispetto al welfare che in questa fase storica penalizza pesantemente i giovani, fino a produrre una sorta di loro estraneità alla protezione sociale.

Letture adulte dell'adolescenza

Secondo la Fondazione Zancan

Tra il 2011 e il 2013 la percentuale di famiglie con almeno un figlio minore relativamente povere è aumentato di quasi 5 punti percentuali, dal 15,6% al 20,2%

Nel sud è povera più di una famiglia su tre (36,4%) con almeno un figlio minore e poverissimo il 51,2% di quelle che hanno tre o più figli piccoli o adolescenti

Letture adulte dell'adolescenza

Stringere la cinghia ha significato non solo un ridimensionamento dei consumi ma, ad esempio, per oltre l'81% dei giovani la rinuncia e/o il rinvio di prestazioni o consumi di welfare intesi in senso ampio: quasi 1,2 milioni hanno dovuto rinviare e/o rinunciare a curare i denti, 1,4 milioni all'iscrizione ad attività sportive, 506.000 a diete o alimenti particolari.

Letture adulte dell'adolescenza



“Da una parte abbiamo una <<generazione *meno*>>, costretta ad accettare quello che rispetto ai decenni precedenti è un arretramento materiale: dall'altra parte ecco invece una <<generazione *più*>>, che spinta dalle immagini di opulenza del Primo mondo vuole condividere quella ricchezza. Entrambe – questo è il punto cruciale – sono generazioni globali”

